Rappresentanti della Chiesa Russa partecipano alle commemorazioni per il 111º anniversario del genocidio armeno



Servizio di comunicazione del DECR, 24.04.2026. Il 24 aprile 2026, l'arciprete Nikolaj Balashov, consigliere del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus', e il sacerdote Iliya Kashitsyn, segretario per le relazioni interreligiose del Dipartimento per le Relazioni Ecclesiastiche Esterne del Patriarcato di Mosca, hanno partecipato alle commemorazioni per il 111º anniversario del genocidio armeno. Le celebrazioni si sono svolte nella Cattedrale della Santa Trasfigurazione della Chiesa Apostolica Armena a Mosca.

L'evento è stato organizzato in memoria di oltre un milione e mezzo di armeni uccisi nei massacri e nelle deportazioni avvenute nell'Impero Ottomano all'inizio del XX secolo. Nel 2015 la Chiesa Apostolica Armena ha glorificato le vittime del genocidio come santi.

L'arcivescovo Yezras Nersissian, capo della diocesi di Russia e Nuova Nakhichevan della Chiesa Apostolica Armena, insieme al clero diocesano, ha celebrato il rito di glorificazione dei nuovi martiri

armeni. Successivamente è stato letto il messaggio del Patriarca Supremo e Catholicos di tutti gli Armeni, Karekin II, nel quale si afferma tra l'altro: "Oggi, in Armenia e nelle comunità della diaspora in tutto il mondo, commemoriamo i santi martiri del genocidio armeno nell'Impero Ottomano, che hanno raggiunto l'immortalità conservando nelle loro anime un amore incrollabile per Cristo e per la Patria".

Il Sig. Igor Ščëgolev, rappresentante plenipotenziario del Presidente della Federazione Russa nel Distretto Federale Centrale, ha letto un messaggio del Presidente Vladimir Putin, nel quale si sottolinea che le persecuzioni di quegli anni rappresentano una ferita ancora aperta per molte generazioni di armeni e che la tragedia ha unito il popolo nel suo attaccamento alle tradizioni, alla cultura e ai valori spirituali.

Numerosi partecipanti, tra cui rappresentanti della Chiesa Ortodossa Russa, altre confessioni religiose, esponenti delle autorità statali e diplomatici stranieri, hanno deposto fiori presso il memoriale delle vittime del genocidio.

A nome di Sua Santità il Patriarca Kirill, l'arciprete Nikolaj Balashov ha espresso la solidarietà della Chiesa Ortodossa Russa alla Chiesa Apostolica Armena nel ricordo delle tragiche vicende del passato, sottolineando il ruolo insostituibile della Chiesa Armena nella vita del suo popolo e assicurando il sostegno fraterno del Patriarcato di Mosca nelle difficoltà attuali.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/94214/